

COMUNICATO STAMPA

Protocollo d'intesa fra Consob e Agcm per collaborazione su settori di comune interesse

Il documento definisce il quadro della cooperazione tra le due Istituzioni. L'obiettivo è quello di perseguire una più efficace azione in ambiti relativi alle rispettive sfere di attività e di interesse congiunto

Il presidente della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, Paolo Savona, e il presidente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Roberto Rustichelli, hanno sottoscritto un [protocollo d'intesa](#) che definisce il quadro della collaborazione tra le due Istituzioni. L'obiettivo dell'accordo è quello di perseguire una più efficace azione delle due Autorità in ambiti relativi alle rispettive sfere di attività e di interesse comune attraverso il coordinamento dei propri interventi.

In particolare, Consob e Agcm coopereranno attraverso segnalazioni reciproche laddove, nell'ambito di procedimenti di rispettiva competenza, emergano ipotesi di violazione di norme di pertinenza anche dell'altra Autorità. Inoltre, si scambieranno periodicamente informazioni sulle linee generali di intervento e sulle attività svolte nell'esercizio delle rispettive competenze. Consob e Antitrust potranno anche collaborare svolgendo insieme indagini conoscitive ed elaborando segnalazioni congiunte al Parlamento e al Governo su materie di interesse comune. Infine, le due Autorità potranno consultarsi nell'ambito di istruttorie avviate ai sensi della disciplina di riferimento.

Per realizzare e coordinare le attività di interesse comune verrà istituito un Tavolo tecnico - composto dai responsabili degli uffici competenti in relazione alle materie trattate - che si riunirà in ogni occasione in cui se ne ravveda l'opportunità. Il Tavolo tecnico esaminerà, oltre alle questioni relative alle



attività delle due Istituzioni, anche profili di natura tecnica relativi all'attuazione, modifica e integrazione del Protocollo.

Con il Protocollo, che ha la durata di tre anni, Consob e Agcm si impegnano inoltre a organizzare attività formative e a collaborare per l'elaborazione di soluzioni condivise, anche su temi legati all'intelligenza artificiale e alle crypto-attività.

Roma, 16 settembre 2025